



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G08590 del 21/06/2023

Proposta n. 23768 del 20/06/2023

Oggetto:

procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara. CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

Proponente:

Estensore	PETRACCHINI VITTORIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PANI LEA FANNY	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. PINESCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara. CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTANTE, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18.2.2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6.9.2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19.4.2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02656 del 28/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi.

VISTO il D.lgs. 50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010 per le parti non abrogate;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29.7.2021;

RICHIAMATE le Linee Guide dell'ANAC n. 2 del 21 settembre 2016 "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", come modificate dalla delibera n. 424 del 02 maggio 2018;

TENUTO CONTO che l'intervento è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto

legislativo n. 112 del 1998 e successivamente con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 5079 del 12 ottobre 1999 – Applicazione dell'articolo 8 della Legge Regionale 11-12-1998 n. 53 - Funzioni della Regione - Individuazione delle aste principali del reticolo idrografico compreso nel territorio regionale;

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, in attuazione dei principi di cui alla legge 18.05.1989 n° 183, al decreto legislativo 31.03.1998 n° 112 ed alla Legge regionale 11.12.1998 n° 53, svolge le funzioni amministrative in materia di difesa e conservazione del suolo, mantenimento e riqualificazione ambientale dei corpi idrici, realizzazione e gestione delle opere finalizzate alla difesa del suolo;
- tra le opere finalizzate alla difesa del suolo, rivestono particolare importanza le opere idrauliche, che sono finalizzate alla difesa degli abitati dalle inondazioni ed alla protezione di opere pubbliche di rilevante interesse, nel rispetto delle norme del Regio Decreto 25.07.1904 n° 523 e per la corretta applicazione delle norme riguardanti la polizia idraulica, i servizi di piena e di pronto intervento previsti dal Regio Decreto 09.12.1937 n° 2669;
- le competenze della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – quindi, sono finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica;
- per ovviare a tali annose problematiche, nell’ambito dei lavori di cui al Tavolo Tecnico “Abusivismo e Degrado nel Territorio di Roma Capitale – Insediamenti Abusivi Lungo le Aree Golenali del Tevere e dell’Aniene” presieduto dalla Prefettura di Roma, la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale”, che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018, al fine di “concordare un modello di gestione sinergica delle aree demaniali fluviali ubicate nel territorio comunale di Roma Capitale, concordando le attività più idonee per una gestione condivisa, con l’obiettivo di recuperare, riqualificare e valorizzare le aree stesse, coerentemente alle prescrizioni normative ed in conformità ai fini istituzionali e programmatici di entrambi gli Enti coinvolti, per una migliore fruizione a vantaggio della cittadinanza e per una corretta manutenzione e maggiore redditività”;
- in virtù di tale Protocollo d’Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs.vo n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali;
- In località “Monte Antenne”, in corrispondenza della Tangenziale Est – Via del Foro Italico, in prossimità della linea ferroviaria Roma – Viterbo e di Via della Foce dell’Aniene, sulla particella catastale n° 6 del foglio di mappa n° 524 di proprietà del Comune di Roma

originariamente destinata alla realizzazione del “parcheggio di scambio gomma-rotaia Olimpica-Acqua Acetosa pp. 1 MN (Moschea di Roma)”, è stato presente per circa 30 anni un insediamento abusivo denominato “Monte Antenne o Italia’90 o Foro Italico”, costituito da numerosi manufatti precari, abitato da comunità di varie etnie.

- L’insediamento in questione è stato per anni la causa di continui sversamenti di rifiuti eterogenei, anche sulla sottostante golena fluviale (particelle 4, 17, 32 di proprietà comunale e n° 51 e 1 di proprietà demaniale) ed è stato sgomberato e definitivamente demolito in data 11.08.2020, con intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale.
- A seguito dello sgombero e della demolizione dei manufatti costituenti l’insediamento abusivo in questione, Regione Lazio e Roma Capitale – in applicazione del citato “Protocollo d’Intesa” - hanno avviato costruttivi accordi interistituzionali per pervenire alla definitiva messa in sicurezza delle aree, concordando le relative procedure d’intervento e di azione, sottoscrivendo, in data 16.04.2021, apposito Accordo istituzionale.
- Con determinazione n. G14451 del 24.11.2021, è stato aggiudicato il servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, tramite raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica;
- A pochi giorni dall’ultimazione del servizio previsto per il giorno 9 luglio 2022 è avvenuto un rogo all’interno dell’area in argomento che ha incendiando parte del materiale a terra e dei materiali già stoccati nei cassoni scarrabili;
- in data 14 luglio 2022 è stato redatto un Verbale di Somma Urgenza per l’attivazione delle conseguenti procedure previste dall’art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, al fine di intervenire alla messa in sicurezza dell’area, attraverso la rimozione del materiale differenziato e caratterizzato presente;
- a valle dei suddetti interventi resta una quantità di rifiuti già classificati e vagliati da rimuovere dall’area in oggetto e conferire a discarica;
- è pertanto necessario procedere alla rimozione, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti al fine dell’eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale, e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nell’area all’interno del Comune di Roma – tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi;
- l’intervento complessivo previsto rientra tra le competenze regionali di manutenzione delle golene e delle opere idrauliche, necessarie ad assicurare la funzionalità e la difesa del territorio della Città di Roma Capitale dalle piene del fiume Tevere.

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, dare avvio alla procedura di affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica;

VISTO la determinazione n. G17004 del 03/12/2022 con la quale si nomina il R.U.P. nella persona del funzionario Arch. Lea Fanny Pani della Direzione Regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo”;

CONSIDERATO che con la determinazione n. G19075 30/12/2022:

- si è preso atto del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo di € 374.918,51;
- sono stati assunti e prenotati gli impegni di spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto per complessivi € 374.918,51;
- si è stabilito di affidare il servizio ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 95 medesimo decreto;
- è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002;

VISTO gli elaborati di progetto dell'intervento di "pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica", composto dai seguenti elaborati:

- 01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 02 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 04 ELENCO PREZZI UNITARI
- 05 ANALISI PREZZI
- 06 QUADRO TECNICO ECONOMICO
- 07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 08 STIMA ONERI DELLA SICUREZZA
- 09 SCHEMA DI CONTRATTO
- 10 CRONOPROGRAMMA

VISTO il quadro economico del progetto dell'intervento, rettificato rispetto a quello approvato con n. G19075 30/12/2022 risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
A	Servizi a base d'appalto		
	Servizi	283.123,80 €	
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.493,71 €	
	Totale (A)	291.617,51 €	22%
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	4.339,27 €	
b.2	Imprevisti (IVA inclusa)	1.437,88 €	
b.3	Caratterizzazione materiali (IVA inclusa)	6.100,00 €	
b.4	Spese di pubblicità (IVA inclusa)	7.000,00 €	
b.5	I.V.A. 22% (su A)	64.155,85 €	
b.6	Contributo ANAC	268,00 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 83.301,00	
	TOTALE SERVIZIO (A+B)	374.918,51 €	

RISCONTRATO, altresì, che la scrivente Stazione Appaltante:

- indice e gestisce le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- svolge le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- non ritiene il sopralluogo obbligatorio, così come disciplinato dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;
- ritiene di non poter procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

CONSIDERATO, altresì che:

1. in data 17/07/2020 è entrato in vigore il Decreto-Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
2. che l'art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”*;
3. l'art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che *“le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ...esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare”*;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appalti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 tramite la piattaforma

STELLA, per l'importo a base d'asta di € 291.617,51, di cui € 283.123,80 quale importo soggetto a ribasso ed € 8.493,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

RITENUTO congruo, per motivi di comprovata urgenza legata al rischio di innesco di ulteriori incendi, di dispersione di materiale inquinante in alveo e, tenuto conto delle eccezionali condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo che comportano il rischio idraulico legato ad una possibile piena del fiume Tevere, prevedere un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni;

DATO ATTO che:

- è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) e si provvederà, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
- - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale;
- - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
- - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio;
- - Pubblicazione della presente procedura di gara o opportuno rimando nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della Regione Lazio;

PRESO ATTO che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario ai sensi dell'Art. 216 comma 11 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

RITENUTO inoltre necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:

- Bando di gara (Allegato 1);
- Disciplinare di gara (Allegato 2);
- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3);
- Schema di offerta economica (Allegato 4);
- Schema di contratto (Allegato 5);
- Estratto giornali (Allegato 6).
- Avviso GUCE (Allegato 7).

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli elaborati di progetto dell'intervento di *“pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica”*, composto dai seguenti elaborati:

01 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
02 RELAZIONE TECNICA GENERALE
03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
04 ELENCO PREZZI UNITARI
05 ANALISI PREZZI
06 QUADRO TECNICO ECONOMICO
07 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
08 STIMA ONERI DELLA SICUREZZA
09 SCHEMA DI CONTRATTO
10 CRONOPROGRAMMA

2. di affidare il servizio in oggetto tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto e con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 tramite la piattaforma STELLA, per l'importo a base d'asta di € 291.617,51, di cui € 283.123,80 quale importo soggetto a ribasso ed € 8.493,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di stabilire un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni;
3. di approvare gli atti di gara predisposti dal RUP composti dai seguenti allegati:
 - Bando di gara (Allegato 1);
 - Disciplinare di gara (Allegato 2);
 - Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3);
 - Schema di offerta economica (Allegato 4);
 - Schema di contratto (Allegato 5);
 - Estratto giornali (Allegato 6).
 - Avviso GUCE (Allegato 7).
 -
4. di approvare il quadro economico del progetto dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO			
A	Servizi a base d'appalto		
	Servizi	283.123,80 €	
	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	8.493,71 €	
	Totale (A)	291.617,51 €	22%
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1	Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	4.339,27 €	
b.2	Imprevisti (IVA inclusa)	1.437,88 €	
b.3	Caratterizzazione materiali (IVA inclusa)	6.100,00 €	
b.4	Spese di pubblicità (IVA inclusa)	7.000,00 €	
b.5	I.V.A. 22% (su A)	64.155,85 €	
b.6	Contributo ANAC	268,00 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 83.301,00	
	TOTALE SERVIZIO (A+B)	374.918,51 €	

5. prevedere un termine di presentazione delle offerte pari a 20 giorni
6. di dare atto che di quanto segue:
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale;
 - - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
 - - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
 - - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica STELLA della Regione Lazio;
 - - Pubblicazione della presente procedura di gara o opportuno rimando nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della Regione Lazio;

La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata attraverso i fondi Regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto e comunicazioni: Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo - C.F. 80143490581 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA – tel 0651683080; dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it RUP: arch. Lea Fanny Pani - lfpani@regione.lazio.it. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.regione.lazio.it sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **II.1.1) Denominazione dell’appalto:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. **II.1.2) Codice CPV principale:** 90511100-3 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi. **II.1.3) Tipo di appalto:** Servizi. **II.1.4) Breve descrizione:** L’appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale. **II.1.5) Valore totale stimato:** € 291.617,51 comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.493,71 al netto di IVA. **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Lotto unico. **II.2.3) Luogo di esecuzione:** Roma - Codice NUTS: ITI43. **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. **II.2.7) Durata del contratto/servizio:** 45 giorni naturali e consecutivi **II.2.10) Informazioni sulle varianti:** NO. **II.2.11) Opzioni:** NO. **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO. **III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all’iscrizione nell’albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara. **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell’esecuzione del contratto d’appalto:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. **IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** NO. **IV.1.6) Informazioni sull’asta elettronica:** NO. **IV.1.8) Informazioni relative all’accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L’appalto è disciplinato dall’accordo sugli appalti pubblici: NO. **IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative alla stessa procedura:** NO. **IV.2.2) Termine ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** entro le ore 16:00 del XX/07/2023. **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o**

delle domande di partecipazione: Lingua italiana: IT. **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni: 180. **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** Data XX/07/2023 alle ore 10:00; Luogo: Seduta pubblica virtuale sul Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA); gli operatori economici potranno assistervi in maniera virtuale secondo le modalità previste dalla medesima piattaforma. **VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: NO. **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico per gli Acquisti della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>; per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. n. 82/2005 e di una casella PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima come da disciplinare di gara; uno tra i seguenti strumenti di autenticazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); CIE (Carta di Identità Elettronica); TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi); 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 16:00 del XX/07/2023; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT). **VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/06/2023.

Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica
Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Allegato 2

OGGETTO: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici – ha competenze finalizzate ad assicurare il corretto funzionamento delle opere idrauliche a difesa del territorio dalle piene dei corsi d’acqua di pertinenza della Regione Lazio, al loro mantenimento e alla loro salvaguardia da atti e azioni che ne potrebbero compromettere la funzionalità di difesa idraulica.

Nel tratto individuato tra lo sbarramento di Castel Giubileo e la foce del Tevere nel mar Tirreno, le citate opere di difesa – argini e sponde del corso principale del Tevere - sono state classificate *Opere Idrauliche di 2° categoria* con L. n° 71 del 20.02.1956 (da Ponte Milvio al mare) e n° 1606 del 05.11.1962 (da Castel Giubileo a Ponte Milvio).

In tale tratto, il fiume Tevere scorre all’interno della zona denominata “*Fascia AA*” dal PS5 – Piano Stralcio per il tratto metropolitano del Tevere da Castel Giubileo alla foce approvato con D.P.C.M. del 03.03.2009, delimitata dalle citate arginature di 2^a categoria in cui scorre il massimo deflusso delle piene di riferimento, e per la quale deve essere assicurata la massima officiosità idraulica ai fini della salvaguardia idraulica della città.

All’interno dell’area urbanizzata di Roma Capitale, si verificano spesso fenomeni di elevato degrado ambientale e rischio idraulico, a causa della presenza di insediamenti abusivi che determinano situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, determinando atti di abbandono incontrollato di rifiuti (sulle aree golenali con sversamento lungo le sponde fluviali), fenomeni di combustione di materiali, oltre che costituire pericolo per gli stessi occupanti, trattandosi di aree soggette a naturale inondazione in caso di piena fluviale. Per ovviare a tali annose problematiche la Regione Lazio e il Comune di Roma Capitale hanno concordato la stipula di un “*Protocollo d’Intesa per la riqualificazione delle aree demaniali fluviali site nel territorio comunale di Roma Capitale*” (nel seguito definito Protocollo d’Intesa), che è stato approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n° 264 del 05.06.2018 e dall’Amministrazione Capitolina con D.G.C. n° 190 del 24.10.2018.

In virtù di tale Protocollo d’Intesa, quindi, la Regione Lazio (che esercita i poteri di gestione dei beni del Demanio dello Stato cosiddetto “idrico”) e Roma Capitale (che ha tra i propri scopi istituzionali la sicurezza urbana e la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale che contempla anche la difesa del territorio ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006), hanno concordato – in linea generale - le modalità di intervento per la pulizia e la bonifica delle aree demaniali fluviali.

In località “Monte Antenne”, in corrispondenza della Tangenziale Est – Via del Foro Italico, in prossimità della linea ferroviaria Roma – Viterbo e di Via della Foce dell’Aniene, sulla particella catastale n° 6 del foglio di mappa n° 524 di proprietà del Comune di Roma originariamente destinata alla realizzazione del “*parcheggio di scambio gomma-rotaiia Olimpica-Acqua Acetosa pp. 1 MN (Moschea di Roma)*”, è stato presente per circa 30 anni un insediamento abusivo denominato “Monte Antenne o Italia’90 o Foro Italico”, costituito da numerosi manufatti precari, abitato da comunità di varie etnie.

L’insediamento in questione è stato per anni la causa di continui sversamenti di rifiuti eterogenei, anche sulla sottostante golena fluviale (particelle 4, 17, 32 di proprietà comunale e n° 51 e 1 di proprietà demaniale) ed è stato sgomberato e definitivamente demolito in data 11.08.2020, con intervento eseguito dai competenti organismi di Roma Capitale.

A seguito dello sgombero e della demolizione dei manufatti costituenti l’insediamento abusivo in questione, Regione Lazio e Roma Capitale – in applicazione del citato “Protocollo d’Intesa” - hanno avviato costruttivi accordi interistituzionali per pervenire alla definitiva messa in sicurezza delle aree, concordando le relative procedure d’intervento e di azione, sottoscrivendo, in data 16.04.2021, apposito Accordo istituzionale.

Con determinazione n. G14451 del 24.11.2021, è stato aggiudicato il *servizio di pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo*

nomadi, tramite raccolta dei rifiuti, carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

A pochi giorni dall'ultimazione del servizio previsto per il giorno 9 luglio 2022 è avvenuto un rogo all'interno dell'area in argomento che ha incendiando parte del materiale a terra e dei materiali già stoccati nei cassoni scarrabili.

In data 14 luglio 2022 è stato redatto un Verbale di Somma Urgenza per l'attivazione delle conseguenti procedure previste dall'art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, al fine di intervenire al fine della messa in sicurezza dell'area attraverso la rimozione del materiale, differenziato e caratterizzato presente.

A valle dei suddetti interventi resta una quantità di rifiuti già classificati e vagliati da rimuovere dall'area in oggetto e conferire a discarica ed è pertanto necessario procedere alla loro rimozione, trasporto e conferimento a discarica al fine dell'eliminazione del degrado igienico sanitario ed ambientale, e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nell'area in oggetto.

Con Determinazione n. G19075 del 30/12/2022 si è provveduto all'impegno di spesa finalizzato all'attuazione dell'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area in oggetto.

Il servizio in parola sarà affidato tramite procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, comma 8 e applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 medesimo decreto.

La gara è stata indetta mediante bando trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiale dell'Unione Europea, pubblicato sulla G.U.R.I.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Roma - codice NUTS ITI43.

CIG: 9898302137

CUP: F81E23000360002

2. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Vigilanza e Bacini Idrografici. Codice Fiscale: 80143490581.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è l'Arch. Lea Fanny Pani, I recapiti sono: e-mail: lfpani@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 3 del presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'artt. 72 e 73 del D. Lgs. n. 50/2016, il bando di gara verrà:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- pubblicato sulla G.U.R.I.;
- pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- pubblicato sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicato sui quotidiani nazionali e locali.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3. PIATTAFORMA TELEMATICA

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione appaltante si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3.1 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

4 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati;
 - Domanda di partecipazione;
 - Schema di offerta economica;
 - Schema di contratto;

- c) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- d) Elaborati progettuali.

4.2. Richiesta di chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino a **8 (otto)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo paragrafo 16. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. Diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

5 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché una eventuale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto.

Tabella 1 – Descrizione delle prestazioni

N.	Descrizione servizio	CPV	Importo (€)	Prestazione	subappalto
1	Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	90511100-3	283.123,80 €	P (principale)	è ammesso il subappalto nel limite del 49,99%
Importo soggetto a ribasso			283.123,80 €		
oneri della sicurezza			8.493,71 €		

Importo complessivo a base di gara	291.617,51 €
---	---------------------

L'appalto è finanziato in parte con risorse assunte tramite fondi regionali.

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 291.617,51, di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 8.493,51.

L'importo soggetto a ribasso (esclusi gli oneri della sicurezza) è pari ad € 283.123,80.

L'importo totale soggetto a ribasso è al netto di Iva al 22,00%

Il servizio sarà contabilizzato "a misura".

6 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 Durata

Il termine per dare ultimato il servizio è fissato in giorni **45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, è **sempre autorizzata la consegna del servizio in via di urgenza**, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

Il servizio dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6.2 Opzioni e rinnovi

Sono esclusi opzioni e rinnovi.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, del Codice.

7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Tabella 2 – Criterio di aggiudicazione

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica ed economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione con la relativa ripartizione dei punteggi elencati al paragrafo 22 del presente disciplinare.

8 SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (di cooperative o di artigiani) e c) (stabili) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), quest'ultimo indica i consorziati per i quali concorre.

Qualora i consorzi stabili intendano eseguire il contratto con la propria struttura di impresa non sono tenuti ad indicare in sede di gara alcuna impresa consorziata esecutrice.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in Raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9 SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata in relazione sia al consorzio che ai consorziati indicati quali esecutori.

Gli operatori economici, anche se aventi sede legale in altri stati membri o paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'articolo 49 del Codice, si qualificano alla presente gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni, in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165.

Gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al già menzionato elenco.

10 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

10.1 Requisiti di idoneità

- a) **iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia** in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara; in caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

- b) **iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)**, per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2, classe f, inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani"; ai sensi dell'art. 89, comma 10, D.Lgs. 50/2016 l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali non può essere oggetto di avvalimento;
- c) **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente.**

Tabella 3 – Requisiti di idoneità

n	REQUISITO	OBBLIGATORIO		
c1	Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto	Sì		
c2	Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento a discarica – servizio subappaltabile nei limiti del 49,99%)	Sì		
		CAT.	Sottocategorie	Classe
		1	D1 e D2	F
c3	essere iscritti nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituito presso la Prefettura della Provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede (c.d. "White List"), così come previsto dall'art. 29 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, e dal DPCM 24/11/2016 (in G.U. 25 del 31/01/2017). <u>(esclusivamente per l'operatore economico che si occuperà del conferimento dei rifiuti – servizio subappaltabile nei limiti del 49,99%)</u>	Sì		

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

In caso di concorrenti partecipanti **sotto forma di raggruppamenti** temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE:

- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA/Albo Società Cooperative/Albo Regionale deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE e da ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- il requisito di iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, da intendersi nel senso che debba essere posseduto dal soggetto facente parte del raggruppamento che esegue il relativo servizio afferente la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- il requisito di **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, da intendersi nel senso che debba essere posseduto dal soggetto facente parte del raggruppamento che esegue il relativo servizio afferente la raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.

In caso di partecipazione **in forma di consorzio**:

- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici;
- il requisito di iscrizione **all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice;
- il requisito di **iscrizione "white list" antimafia presso la Prefettura territorialmente competente** deve essere posseduto dal consorzio o da una consorziata esecutrice.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice:

- per i consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Si precisa altresì che l'operatore economico che sarà individuato quale responsabile del conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento dovrà essere autorizzato per il trasporto e conferimento dei seguenti codici CER:

Tabella 4 – Codici CER

REQUISITO AUTORIZZAZIONE CODICI CER		OBBLIGATORIO
RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI (AD ESEMPIO SELEZIONE, TRITURAZIONE, COMPATTAZIONE, RIDUZIONE IN PELLET) NON SPECIFICATI ALTRIMENTI		
19.12.09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Sì
RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Sì

10.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Aver eseguito nell'ultimo triennio (2020-2021-2022), almeno 1 (uno) servizio analogo a quello oggetto della presente procedura, intendendo per analogo un servizio che ha previsto la raccolta, trasporto e conferimento a discarica di rifiuti, prestato a favore di amministrazioni pubbliche o

soggetti privati per un importo minimo relativo al singolo servizio pari **almeno ad 1 volta l'importo di gara pari a € 291.617,51** Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente.

In caso di concorrenti partecipanti sotto forma di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE il requisito dei servizi analoghi, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso o dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

10.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale medio annuo relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore a **€ 291.617,51 corrispondente a 1 volta l'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto in considerazione dell'urgenza di esecuzione del servizio e della necessità di selezionare un operatore economico affidabile, caratterizzato da solidità economica e finanziaria.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

10.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe), in conformità alla deliberazione ANAC 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

11 GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto da parte di un fideiussore di cui all'art. 93 comma 8 Codice.

12 AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale sopra indicati anche mediante ricorso all'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 10, il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2, classe f, inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani", non può essere oggetto di avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 8 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso il committente, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Nel caso di avvalimento di requisiti immateriali non è necessario prevedere la messa a disposizione di mezzi e attrezzature.

13 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti del 49,99 % del servizio.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Si precisa che nel caso in cui il concorrente decide di subappaltare i servizi relativi al conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento, l'operatore economico individuato per il subappalto dovrà possedere l'iscrizione ANGA per le categorie, sottocategorie e classi precisate ed avere l'iscrizione alla white list della Prefettura territorialmente competente, ed essere autorizzato al trasporto dei materiali con i codici CER di cui al punto 10.1.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

14 SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio, considerato che la documentazione tecnica relativa all'affidamento dell'incarico e messa a disposizione sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

15 PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **18,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 in data 20/12/2022 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Portale dei pagamenti Anac" all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac> e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Sulla piattaforma i concorrenti caricano la scansione della ricevuta di pagamento o dello scontrino o del bonifico internazionale. Il Documento è **sempre obbligatorio** e deve essere caricato sul sistema dal legale rappresentante del concorrente o della mandataria (capogruppo o organo comune).

16 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno/..

L'**OFFERTA** è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta

medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato unitamente al disciplinare di gara e alla progettazione esecutiva.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione alla gara e/o la presentazione di offerta priva di sottoscrizione (o con la sottoscrizione solo di alcuni dei soggetti dell'atto) non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. copia del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18 CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ottenibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

18.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio

stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione è soggetta a imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 come indicato nel paragrafo 18.2.

18.2 Comprova imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** dovrà avvenire tramite il **modello F23** dell'Agenzia delle Entrate con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi 7, Roma, C.F. 80143490581);
- del codice ufficio o ente (campo 6);
- del codice tributo (campo 11);

- della descrizione del pagamento (campo 12: “Imposta di bollo – CIG 9898302137 – procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l’affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell’area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell’Aniene in corrispondenza dell’ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica).

Nel caso in cui l’operatore economico sia esente dall’imposta di bollo deve inserire sulla piattaforma apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentate con la specifica indicazione della norma che gli dà diritto all’esenzione.

A comprova del pagamento, il concorrente inserisce sul sistema la ricevuta di versamento. Deve essere caricato sul sistema dal legale rappresentante del concorrente o della mandataria (capogruppo o organo comune).

18.3 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all’interno della busta “Documentazione amministrativa”.

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice

Parte precompilata.

Parte II - Informazioni sull’Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull’affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell’Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell’ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all’art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve

essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 18.4.

In caso di **ricorso al subappalto**, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 18.3 del presente disciplinare di gara).

Parte IV - Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A, B, C e D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. self cleaning, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente o subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro

confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

18.4 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. *b-bis*), e comma 5, lett. *c*), *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*), *f-bis*) e *f-ter*), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
4. di essere in possesso per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento di iscrizione all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per i specifici codici CER indicati nell'Avviso di cui si allega copia della relativa attestazione di iscrizione o dichiarazione con tutti gli elementi necessari;
5. che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al subappalto, nel limite del 49,99 % dell'importo del servizio stesso e/o per tutte le attività relative al carico e trasporto ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento a ditta iscritta all'ANGA e alla White List competente per territorio e autorizzata per gli specifici codici CER indicati nel presente Disciplinare di gara;
6. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - i. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - ii. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
7. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse del disciplinare di gara, ritenendo le misure poste in essere dalla stazione appaltante idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;

8. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione del servizio;
9. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
 non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente trasmesse in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.3.1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dall'Operatore Economico;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna **ausiliaria** con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18.5 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- in caso di sottoscrizione del procuratore: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia conforme dell'iscrizione all'ANGA o dichiarazione di pari contenuti;
- dichiarazione di iscrizione White List competente per territorio (specificando la Prefettura competente) per le attività di conferimento dei rifiuti/materiali ai centri di trattamento con avvio al recupero e/o smaltimento;
- dichiarazione relativa all'autorizzazione per i specifici codici CER indicati al punto 10.1;
- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018 come indicato nel paragrafo 15;

18.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):
- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
- a. in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;
 - b. in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

19 CONTENUTO DELLA BUSTA “B – OFFERTA TECNICA”

L’operatore economico inserisce nella Piattaforma la busta telematica “**B - Offerta Tecnica**”, che contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere **sottoscritti digitalmente secondo le stesse modalità richieste al paragrafo 18 per la sottoscrizione della domanda di partecipazione**:

- **Documento “CRITERIO A” – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA** secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO C” – CRITERI PREMIANTI**, secondo quanto di seguito descritto.

La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione tecnica prevista dal presente disciplinare per illustrare gli elementi qualitativi dell’offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dal presente disciplinare, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’articolo 68 del Codice.

L’offerta tecnica sarà costituita dalla documentazione relativa ai tre criteri e dovrà essere composta dalle specifiche relazioni e dalla certificazione sottoelencata, che congiuntamente illustrano le qualifiche dell’offerente e l’adeguatezza dell’offerta, dalle quali si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub criteri di cui al successivo paragrafo 22, ovvero:

- **“CRITERIO A” – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI (punteggio max 30)**

Il concorrente dovrà illustrare le proposte per l’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto in termini di soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti.

Si richiede la compilazione di apposita relazione che non dovrà superare complessivamente le 4 (quattro) facciate, carattere Times New Roman, 12 (una facciata equivale ad una pagina) con eventuale rappresentazione del layout di cantiere.

Le pagine ulteriori non verranno valutate ai fini dell'assegnazione del punteggio. Documento originale, in formato elettronico e firmato digitalmente.

• **“CRITERIO B” - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (punteggio max 36 punti)**

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata **“CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA”**, che sulla base di quanto previsto dal Capitolato, descriva le modalità di svolgimento del servizio e in particolare l'organizzazione dell'appaltatore e delle attività finalizzate a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti negli elaborati di gara.

La relazione **nella quale il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio** dovrà contenere i seguenti contenuti minimi:

- 1- l'offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio;
- 2- organizzazione del trasporto dei rifiuti;
- 3- la qualità e la consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

La relazione dovrà essere redatta in non più di 4 pagine (esclusi copertina, indice) in formato stampabile A4 con carattere Times New Roman, 12 (una facciata equivale ad una pagina).

Le pagine ulteriori non verranno valutate ai fini dell'assegnazione del punteggio. Documento originale, in formato elettronico e firmato digitalmente.

• **“CRITERIO C” CRITERI PREMIANTI” (punteggio max 4 punti)**

Con riferimento ai criteri premianti, si richiede il possesso delle seguenti certificazioni, indicate nei subcriteri di cui alla successiva tabella del paragrafo 22:

- attestazione, in corso di validità, di conformità del **sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001**.

Gli elaborati richiesti per la presentazione dell'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- iii. in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- iv. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A **pena di esclusione** non dovranno essere inseriti nella risposta tecnica riferimenti all'offerta economica.

20 CONTENUTO DELLA BUSTA “C – OFFERTA ECONOMICA”

La busta “C - Offerta economica”, predisposta preferibilmente secondo il modello - “Offerta economica” allegato al presente disciplinare di gara e caricato sulla Piattaforma telematica STELLA. L'offerta economica contiene, a **pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- b. indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

La dichiarazione d'offerta economica può essere resa utilizzando l'apposito Allegato – “Offerta Economica” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

L'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione, da una dichiarazione del concorrente recante il ribasso unico percentuale rispetto all'importo a base d'asta al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA.

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola; in caso di presentazione di offerta economica con un numero di decimali superiore a 2 verrà effettuato il troncamento alla seconda cifra decimale.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccepiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del codice, individuata da una Commissione nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri e le modalità stabilite ai successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. dell'art. 95 comma 14 del codice non sono ammesse varianti in sede di offerta.

22 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Il punteggio sarà ripartito nel modo seguente: Punteggio massimo

- Offerta tecnica: 70

- Offerta economica: 30
- Totale: 100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 5 - criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

CRITERIO A					
critero	max punti	sub criterio	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
Organizzazione del cantiere e mitigazione impatti ambientali	30	a.1)	Relazione contenente le proposte per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto in termini di soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti	30	
TOTALE PUNTI Criterio A				30	
CRITERIO B					
critero	max punti	sub criterio	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
caratteristiche metodologiche dell'offerta	36	b.1)	Offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio	36	
			Organizzazione del trasporto dei rifiuti		

			qualità e consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio		
TOTALE PUNTI Criterio B				36	
CRITERIO C					
critério	max punti	sub critério	Contenuto richiesto	max punti D	max punti T
Criteri premianti	4	c.1)	possesso di attestazione, in corso di validità, di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001		4
TOTALE PUNTI Criterio C				4	
TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA				70	

22.1 Metodi di attribuzione dei coefficienti e calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'adeguatezza dell'offerta, le caratteristiche metodologiche dell'offerta ed i criteri premianti saranno valutati in seduta riservata sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n.1/2016. La Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi riportati nella precedente Tabella.

I punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo compensatore. In particolare, per ogni operatore economico ciascun commissario attribuirà a ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai livelli di valutazione specificati nelle tabelle seguenti.

Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato nella colonna "T" "Valutazione quantitativa" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

A) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E MITIGAZIONE IMPATTI AMBIENTALI - *Punti Max 30*

Sub Criterio a.1 – soluzioni organizzative e gestionali, finalizzate a minimizzare gli impatti indotti dal cantiere in termini di basse emissioni acustiche, basso rilascio di emissioni in atmosfera e misure di prevenzione/contenimento della dispersione delle polveri/materiali inerti (**Punti max 30**)

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare le soluzioni adottate dall'operatore economico che garantiscano il minor impatto ambientale in termini di emissioni acustiche, emissioni atmosferiche e controllo innalzamento polveri.

Ciascun servizio presentato sarà valutato tenendo conto anche del grado di affinità rispetto all'oggetto.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA - *Punti max 36.*

Sub criterio b.1) - modalità di svolgimento del servizio e in particolare l'organizzazione dell'appaltatore e delle attività finalizzate a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti negli elaborati di gara (**Punti max 36**)

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di pianificazione per lo svolgimento del servizio sequenziandole, con particolare riferimento alle procedure operative che intende adottare al fine di assolvere al meglio l'incarico, nel rispetto del dettato normativo e nell'ottica di perseguire gli obiettivi della Stazione Appaltante con la migliore efficienza, celerità, affidabilità e verificabilità delle attività svolte.

In particolare, ai fini della valutazione e dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

1. l'offerta metodologica per lo svolgimento del servizio in oggetto con particolare attenzione alla organizzazione delle fasi del servizio;
2. organizzazione del trasporto dei rifiuti;
3. la qualità e la consistenza delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi.

Saranno meglio valutate le proposte che prevedano la più puntuale individuazione e specificazione delle tematiche descritte, secondo la seguente tabella. Il punteggio maggiore sarà attribuito a chi proporrà le migliori modalità di resa del servizio, in termini oggettivamente riscontrabili e sarà pari a zero (0) se le modalità proposte saranno espresse in termini del tutto aleatori.

ECCELLENTE	0,80-1,00	L'elemento è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo rispetto alle attese
BUONO	0,55-0,79	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
SUFFICIENTE	0,25-0,54	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
IRRILEVANTE/ INSUFFICIENTE	0,00-0,24	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde alle attese

C) CRITERI PREMIANTI - *Punti max 4.*

Sub Criterio c.1) - Possesso di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 14001 (**Punti max 4**)

Sarà valutato se il concorrente sia dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato

richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore (di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1), secondo la seguente formula:

$$P_{ti} = \alpha_{1i} * A.1 + \beta_{1i} * B.1 + C.1_i$$

dove:

- **P_{ti}** è il punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima;
- **A.1, B.1**, sono i punteggi massimi attribuibili ai rispettivi sub-criteri, riportati nella tabella degli elementi di valutazione;
- **α_{1i} , β_{1i}** , sono i coefficienti determinati attraverso la **media** dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente nella valutazione dei rispettivi sub-criteri A.1, B.1, dai singoli commissari di gara, sulla base delle tabelle descritte al presente paragrafo, trasformati in coefficienti definitivi riportando, per ciascun sub-criterio, a 1,00 il coefficiente i-esimo più elevato e riproporzionando di conseguenza tutti gli altri ("riparametrazione");
- **C.1_i**, è il punteggio tabellare fisso e predefinito, in valore assoluto, che sarà attribuito o non attribuito al concorrente i-esimo in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto per il sub-criterio C.1

La Commissione di gara effettuerà una seconda riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio complessivo **P_{ti}** più alto il punteggio massimo di 70 punti e, agli altri concorrenti, un punteggio riparametrato proporzionalmente (**P_{tir}**).

Tutti i punteggi e sub-punteggi saranno espressi fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 40 (quaranta) punti per il punteggio tecnico complessivo (P_{tir})**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un **punteggio inferiore alla predetta soglia**.

22.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda l'offerta economica, i coefficienti ed il punteggio relativo all'offerta economica **P_{ei}** verranno valutati attraverso le seguenti formule.

È attribuito all'offerta economica un coefficiente δ_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la interpolazione "bilineare" applicando la seguente formula:

per $R_i \leq R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,70 * R_i / R_{soglia}$

per $R_i > R_{soglia}$ allora $\delta_i = 0,70 + (1,00 - 0,70) * [(R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})]$

dove:

- **R_i** è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- **R_{soglia}** è la media aritmetica dei ribassi offerti da tutti i concorrenti;
- **R_{max}** è il massimo ribasso offerto tra quelli di tutti i concorrenti.

Verrà calcolato il punteggio dell'offerta economica con la seguente formula:

$$P_{ei} = \delta_i \times P_{eco \max}$$

dove:

- P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo;
- δ_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo con le suddette formule
- $P_{eco \max}$ = punteggio massimo pari a 30

22.3 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

Il punteggio totale verrà quindi assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{Toti} = P_{tir} + P_{ei}$$

dove

- P_{Toti} è il punteggio totale ottenuto dal Concorrente i-esimo;
- P_{tir} = punteggio complessivo dell'offerta tecnica attribuito all'offerta i-esima a seguito di riparametrazione;
- P_{ei} = punteggio dell'offerta economica attribuito al concorrente i-esimo.

L'aggiudicazione sarà proposta a favore del concorrente che avrà raggiunto il massimo punteggio fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi.

23 COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;
- b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

24 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – INVERSIONE PROCEDIMENTALE – ESAME BUSTE “B – OFFERTA TECNICA QUANTITATIVA” E “C – OFFERTA ECONOMICA”

24.1 Apertura della busta telematica “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato “Seduta virtuale” disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data **XX/XX/2023 alle ore XXXX**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, ai fini della valutazione delle offerte pervenute, si procederà ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, con la **c.d. “inversione procedimentale”**, esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di quelli di idoneità professionale e di quelli di capacità economica - finanziaria e tecnico professionale. Successivamente si procederà alla verifica dei suddetti requisiti nei confronti del miglior offerente e, a campione, su altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo il termine delle suddette operazioni. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto.

24.2 Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e nel corso della prima seduta pubblica si procederà - attraverso l'accesso alla sezione “Valutazione Amministrativa” relativa alla presente procedura di gara - all'apertura di tutte le buste Amministrative, rispettando l'ordine cronologico di

arrivo delle offerte ed attribuendo a ciascuna di esse l'Esito "*Ammessa ex art. 133 comma 8*", come da indicazioni descritte nell'apposito manuale presente sulla piattaforma STELLA.

Successivamente, il Presidente della Commissione Giudicatrice procederà allo sblocco sulla piattaforma delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla medesima Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma del Codice, di regola lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procederà successivamente alla riparametrazione dei punteggi, secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 4:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Terminate le suddette fasi di valutazione, in una successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione giudicatrice procederà alla apertura e valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo, delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), inviate dagli Operatori Economici, dando lettura dei ribassi offerti.

Consultate tutte le buste economiche ed assegnati i relativi punteggi, sempre per il tramite della piattaforma, sarà attribuito ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice e la definizione della classifica provvisoria delle offerte ammesse.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Conclusa la fase di valutazione tecnica e/o economica ed individuato l'“Aggiudicatario Proposto”, il RUP procederà in seduta pubblica telematica in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale delle attività svolte.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo, anche altri concorrenti in numero pari al 20% del numero dei partecipanti con arrotondamento all'unità superiore, individuati tramite sorteggio nella graduatoria provvisoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 17;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022. Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema **Fvoe** accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (*accesso riservato all'operatore economico -FVOE*) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara. Per quanto non disponibile sulla piattaforma **Fvoe** si procederà d'ufficio con specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e propone alla Stazione Appaltante l'adozione dei provvedimenti conseguenti alle valutazioni effettuate.

Qualora le suddette attività comportino l'esclusione del miglior offerente, la Stazione Appaltante procederà a scorrere la graduatoria, verificando la documentazione amministrativa con le stesse modalità sopra descritte, fino ad individuare l'offerta conforme alla lex specialis di gara.

Il RUP, se del caso, adotterà i necessari provvedimenti sulle esclusioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

24.3 Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con il supporto della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP segnala alla Stazione appaltante, per i successivi provvedimenti di esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 25.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo alla stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'aggiudicatario i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 83 del Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà - ove possibile - attraverso l'utilizzo del sistema **Fvoe**.
 - a) Per la comprova del fatturato globale medio annuo è richiesta la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
 - b) Per la comprova dello svolgimento dei servizi analogo è richiesta la presentazione di idonea documentazione e attestazioni da parte dei committenti con i relativi importi.

Per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 88 comma 2 del codice, la Stazione appaltante utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso il comma 3 dell'art. 86 del codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

25.1 Adempimenti per la stipula del contratto

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, scorrendo la graduatoria.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.): in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, in proporzione all'importo del lotto. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 7.000,00, oltre IVA.

La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con

l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle dichiarazioni integrative, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- oggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio”.

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell’Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione aggiudicatrice determina l’impossibilità per l’Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell’offerta l’interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all’art. 9 del Reg. 679/2016.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali”, di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8./018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Lea Fanny Pani

Allegato 3**SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

OGGETTO: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____

In nome e per conto di: **Impresa Singola**

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

 Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

 Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete

- costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis

ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

NB Per i soggetti di cui al punto tre nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali

condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata. *Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. [...] Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia [...] che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro.*
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
(indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali,

tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

9) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

10) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di _____ (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

11) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ Matricola n. _____;

INAL: sede di _____ Matricola n. _____;

CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;

12) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

13) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;

(*per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia*) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività (obbligatorio): _____

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata dell'impresa/data termine: _____

Forma giuridica _____

14) che l'impresa è iscritta all' all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), per la categoria 1, sottocategoria D1 e D2 inerente la "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani" con gli estremi:

15) di possedere l'iscrizione alla White List della Prefettura di _____ dal _____

16) di essere autorizzato al trasporto di rifiuti con i codici CER di cui al disciplinare di gara

17) che, seguendo quanto disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, intende riservarsi la facoltà di ricorrere al **subappalto**, nel limite del 49,99%, per le seguenti servizi:
_____;

- 18) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 19) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 20) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 21) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 22) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 23) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
- 24) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 25) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 26) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

- 27) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Copia

Allegato 4**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

Oggetto: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica

CUP: F81E23000360002 - CIG: 9898302137

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il _____ residente a _____ () in via/piazza _____ n. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

- Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro:

2) Consorzio

- Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- Costituito Costituendo

4) Rete di impresa

- Costituita Costituenda

5) Geie

di seguito denominata **“Impresa”**

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene

in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE

<u><i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</i></u>	<u><i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</i></u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della **manodopera sono pari ad € _____**

L'Impresa dichiara, inoltre:

- che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;

- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- m. a pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto al tempo contrattuale di esecuzione lavori;
- n. in caso di discordanza tra la riduzione percentuale tempo indicata in cifre e quella indicata in lettere prevale la riduzione indicata in lettere;

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, stabilite nel disciplinare di gara.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
Area Vigilanza e Bacini Idrografici**

servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La Regione Lazio, rappresentata dal Dott. Andrea Sabbadini, Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212 C.F./P. I.V.A. 80143490581, munita di firma digitale, la quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Legale rappresentante;

E

l'Impresa....., con sede in n....., P. IVA, C. F., iscritta alla CCIAA di al n....., di seguito anche appaltatore o esecutore o impresa in persona del Sig....., nato/a (.....) il .../.../..., nella sua qualità di....., munito dei necessari poteri

Premesso che

- con determinazione n. G17004 del 03/12/2022 è stata nominata Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dell'intervento in oggetto, l'Arch. Lea Fanny Pani funzionaria in servizio presso la Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";
- con determinazionedel è stato approvato il progetto dell'intervento di "pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica"
- con Determinazione n. del è stata approvata la documentazione necessaria: All. 1 – Bando di gara, All. 2 – Disciplinare di gara, All. 3 - Schema di domanda di partecipazione, All. 4 - Schema di offerta economica, All. 5 – Schema di contratto, All. 6 - Estratto giornali per l'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;
- i documenti e gli atti di gara sono stati pubblicati in data _____ sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) -V serie speciale, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale



in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____, oltre IVA;

è stata effettuata la necessaria verifica circa il comprovato il possesso dei requisiti di capacità generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP del in atti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica.

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € (Euro)
di cui € (Euro/) per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del%, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre (Euro -...../00) per oneri della sicurezza ed I.V.A.

Le opere da eseguire per dare compiuto il servizio e le specifiche tecniche in base alle quali lo stesso deve essere realizzato sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Relazione Tecnica ed elaborati grafici progettuali;
- b) Elenco dei prezzi unitari e Computo Metrico;
- c) Capitolato speciale d'appalto;
- d) Offerta economica;
- e) Le polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n° del rilasciata da Agenzia P. IVA/C.F. n.con sede legale in per un importo totale pari ad €

Ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata da – P. IVA n. con sede legale in Polizza n.del di importo pari € e per un massimale pari ad euro 500.000,00 che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso della esecuzione del servizio. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dalla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo, Via Cristoforo Colombo n. 212.

Dette polizze resteranno depositate presso la Direzione Regionale fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 – Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere.

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione del servizio ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto del MIT 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

Art. 4 – Termini di esecuzione.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

Nel corso dell'esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria è obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. o PEC alla Direzione dei Lavori l'ultimazione del servizio non appena avvenuta.

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori. Tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione del servizio è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle



stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del DM 37/2008.

Art. 5 – Pagamenti

Ai sensi dell'art 35 c.18 del D.lgs. 50/2016 e successive mm. e ii., è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute raggiunga l'ammontare di € 100.000,00 (euro centomila/00), così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 103 co. 6, del D.lgs. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 6 - Termini e modalità di collaudo dei lavori

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il DL redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera e) del DM 49/2018 del MIT.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal DL entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 102, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

Il subappalto è consentito nei limiti del 49,99% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Le prestazioni relative allo smaltimento dei rifiuti, se non svolto direttamente dall'aggiudicatario, dovranno essere affidate, in subappalto, a soggetto iscritto nell'apposita categoria dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali che abbia l'autorizzazione al trasporto del materiale per i codici CER individuati.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il direttore dei lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del codice;
- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare;
- la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105 comma 13 del Codice, la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Art. 8 – Penale per ritardata ultimazione

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento

Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 10 - Responsabilità verso terzi



L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in

Art 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: IT, Agenzia - Filialesul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua il Sig. nato ail residente a Via, C.F. quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio territoriale del governo ai sensi dell'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

Art. 13 Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DL/RUP, prima della comunicazione del preavviso.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal DL e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 14 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DL riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;
- d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del d.lgs. 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il DL/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DL/RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione del servizio vi siano ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DL/RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le

prestazioni ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante, l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 15 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 16 – Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.lgs. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 17 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la Regione Lazio.

Art. 19 - Disposizioni finali

- Tabella informativa del cantiere di lavoro.

Nel cantiere dovranno essere installate e mantenute, durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori, apposite tabelle previste dalla normativa;

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.

- Piano Operativo di Sicurezza.

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nel piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 20 – Spese di Contratto, di Registro ed Accessori



Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art. 21 - Controversie

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Trovano in ogni caso applicazione gli artt. 205 e 206 del Codice che prevedono la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 205, commi 2 e 7 del codice. Il Foro competente è quello di Roma.

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura "Area coordinamento e supporto tecnico-amministrativo alle attività della direzione".

Il presente Contratto, composto di n. __ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, seppur non materialmente allegati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa
Legale rappresentante

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it. **Oggetto della gara:** procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Lotto unico **Valore totale stimato:** € 291.617,51 comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 8.493,71 al netto di IVA. **Termine e luogo presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del XX/07/2023, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> **Responsabile del procedimento:** arch. Lea Fanny Pani **Data spedizione alla GUUE:** XX/06/2022 **Bando integrale:** disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti
Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n00d6go7
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	lfpani@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Persona di contatto: arch. Lea Fanny Pani

E-mail: lfpani@regione.lazio.it**Indirizzi Internet:**Indirizzo principale: www.regione.lazio.it**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Giunta Regione Lazio

II.1.2) Codice CPV principale

90511000 Servizi di raccolta di rifiuti

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 291 617.51 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI43 Roma
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
L'appalto ha come oggetto il servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ai fini della pulizia dell'area sita in Roma tra via del Foro Italico e Via della Foce dell'Aniene in corrispondenza dell'ex campo nomadi, dalla situazione di degrado igienico - sanitario - ambientale e ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica. Per una dettagliata descrizione delle attività oggetto della presente procedura si rinvia integralmente al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 45
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 16/07/2023
Ora locale: 16:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 17/07/2023
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Lazio

Città: Roma

Paese: Italia

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia